



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0001

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente
1	17/11/19	---	Saracini Cecilia

PRX/2019-0001

Identificazione delle merci pericolose trasportate

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.4 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Corrette procedure volte a far rispettare le norme in materia d'identificazione delle merci pericolose trasportate.

Trasporto in colli:

1. Il trasportatore riceve dallo speditore Documento di trasporto (DdT) con indicazione della materia trasportata.
2. Il trasportatore provvedere alla verifica che le etichette sui colli della materia trasportata siano congruenti con quanto riportato sul DdT.
3. Se consegnata SDS, il trasportatore provvede a controllare:
 - se le merci trasportate riportate sul DdT siano congruenti con l'indicazione sulla SDS (Sezione 14 Informazioni sul trasporto);
 - le etichette riportate sui colli siano congruenti con l'indicazione sulla SDS (Sezione 14 Informazioni sul trasporto).
4. Il trasportatore appone sul veicolo etichette e pannelli secondo le informazioni riportate sul Documento di trasporto (DdT)

Trasporto alla rinfusa:

1. Il trasportatore riceve dallo speditore Documento di trasporto (DdT) con indicazione della materia trasportata.
2. Se consegnata SDS, il trasportatore provvede a controllare:
 - se le merci trasportate riportate sul DdT siano congruenti con l'indicazione sulla SDS (Sezione 14 Informazioni sul trasporto);
3. Il trasportatore appone sul veicolo etichette e pannelli secondo le informazioni riportate sul Documento di trasporto (DdT)

Trasporto alla cisterna:

1. Il trasportatore riceve dallo speditore Documento di trasporto (DdT) con indicazione della materia trasportata.
2. Se consegnata SDS, il trasportatore provvede a controllare:
 - se le merci trasportate riportate sul DdT siano congruenti con l'indicazione sulla SDS (Sezione 14 Informazioni sul trasporto);
3. Il trasportatore appone sul veicolo etichette e pannelli secondo le informazioni riportate sul Documento di trasporto (DdT)

1.4.2.1 Speditore

1.4.2.1.1.

Lo speditore di merci pericolose ha l'obbligo di presentare al trasporto una spedizione conforme alle disposizioni dell'ADR.

Nell'ambito del 1.4.1 deve in particolare:

- a) assicurarsi che le merci pericolose siano classificate e autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- b) fornire al trasportatore informazioni e dati in modo tracciabile [7], e, se necessario, i documenti di trasporto e i documenti di accompagnamento richiesti (autorizzazioni, approvazioni, notifiche, certificati, ecc.), con particolare riguardo alle disposizioni del capitolo 5.4 e delle tabelle della parte 3;
- c) utilizzare soltanto imballaggi, grandi imballaggi, grandi recipienti per il trasporto alla rinfusa (GIR) e cisterne (veicoli-cisterna, cisterne smontabili, veicoli-batteria, cisterne mobili, contenitori-cisterna e CGEM) approvati e adatti al trasporto delle materie in questione e recanti i marchi prescritti dall'ADR;
- d) osservare le disposizioni sul modo di inoltro e sulle restrizioni di spedizione;
- e) assicurarsi che anche le cisterne vuote non ripulite e non degassificate (veicoli-cisterna, cisterne smontabili, veicoli-batteria, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna), o i veicoli, contenitori per il trasporto alla rinfusa vuoti [10], non ripuliti, rechino delle etichette e dei marchi conformemente al capitolo 5.3] e che le cisterne vuote, non ripulite, siano chiuse e presentino le stesse garanzie di tenuta di quando erano piene.

1.4.2.1.2.

Nel caso in cui lo speditore faccia ricorso ai servizi d'altri operatori (imballatore, caricatore, riempitore, ecc.), deve prendere le appropriate misure affinché sia garantito che la spedizione risponda alle disposizioni dell'ADR. Egli può tuttavia, nel caso del 1.4.2.1.1 a), b), c) ed e), confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori.

1.4.2.1.3.

Quando lo speditore agisce per un terzo, questi deve segnalare per iscritto allo speditore che si tratta di merci pericolose e mettere a sua disposizione tutte le informazioni e i documenti necessari all'esecuzione dei suoi obblighi.

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.2.1.

Consulente ADR	Data	Rev.	Pag.
Saracini Cecilia	21/11/2019	00	2/3

Nell'ambito del 1.4.1, se del caso, il trasportatore, deve in particolare:

- a) verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- b) assicurarsi che tutte le informazioni prescritte nell'ADR riguardanti le merci pericolose da trasportare siano state trasmesse dallo speditore prima del trasporto, che la documentazione prescritta si trovi a bordo dell'unità di trasporto o, in caso di utilizzo di tecniche di trattamento elettronico dei dati (EDP) o di scambio di dati informatizzati (EDI), che i dati siano disponibili durante il trasporto in modo almeno equivalente a quello della documentazione cartacea;
- c) assicurarsi visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
- d) assicurarsi che il termine previsto per la prossima prova per i veicoli cisterna, veicoli-batteria, cisterne smontabili, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna non sia stato superato;

NOTA: Le cisterne, i veicoli-batteria ed i CGEM possono comunque essere trasportati dopo la scadenza di tale termine [8] nelle condizioni previste dal 4.1.6.10 in caso di veicoli-batteria e CGEM contenenti recipienti a pressione come elementi), 4.2.4.4, 4.3.2.3.7, [14] 4.3.2.4.4, 6.7.2.19.6, 6.7.3.15.6 o 6.7.4.14.6.

- e) verificare che i veicoli non siano sovraccaricati;
- f) assicurarsi che siano apposte le etichette, marchi e pannelli arancioni prescritti per i veicoli al capitolo 5.3;
- g) assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nell'ADR per l'unità di trasporto, l'equipaggio e alcune classi si trovino a bordo dell'unità di trasporto.

Ciò deve essere fatto, se del caso, sulla base dei documenti di trasporto e dei documenti d'accompagnamento, mediante un esame visivo del veicolo o dei contenitori e, se del caso, del carico.

1.4.2.2.2.

Il trasportatore può tuttavia, nel caso del 1.4.2.2.1 a), b), e) ed f), confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori.

Nel caso del 1.4.2.2.1 c), confidare sulle attestazioni del "certificato di carico del contenitore o del veicolo" fornito conformemente al 5.4.2.

1.4.2.2.3.

Se il trasportatore constata, secondo 1.4.2.2.1, un'infrazione alle disposizioni dell'ADR non deve inoltrare la spedizione fino alla sua messa in conformità.

1.4.2.2.4.

Se durante il trasporto è constatata un'infrazione che potrebbe compromettere la sicurezza del trasporto, la spedizione deve essere fermata il più presto possibile, tenuto conto dei requisiti di sicurezza legati alla circolazione e all'arresto della spedizione, come pure alla sicurezza della popolazione.

Il trasporto potrà essere ripreso soltanto dopo la messa in conformità della spedizione. La/le autorità competenti interessate per il resto del percorso possono concedere un'autorizzazione per il proseguimento del trasporto.

Se la richiesta conformità non può essere ristabilita o se non è stata concessa un'autorizzazione per il resto del percorso, la/le autorità competenti assicureranno al trasportatore l'assistenza amministrativa necessaria. Ciò vale anche nel caso in cui il trasportatore faccia presente a questa/queste autorità che non gli è stato segnalato dallo speditore il carattere pericoloso delle merci presentate al trasporto e che egli vorrebbe, in virtù del diritto applicabile in particolare al contratto di trasporto, scaricarle, distruggerle o renderle innocue.

1.4.2.2.5. (Riservato)

1.4.2.2.6.

Il trasportatore deve mettere le istruzioni scritte come previsto nell'ADR a disposizione dell'equipaggio del veicolo.

Note

1.4 Obblighi sicurezza operatori

1.4.2 Obblighi dei principali operatori

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.3 Destinatario

1.4.3. Obblighi degli altri operatori

Gli altri operatori e i loro obblighi rispettivi sono indicati qui di seguito in modo non esaustivo. Gli obblighi di questi altri operatori derivano dalla sezione 1.4.1, nella misura in cui essi sappiano o avrebbero dovuto sapere che i loro compiti si esercitano nell'ambito di un trasporto assoggettato all'ADR.

1.4.3.1. Caricatore

1.4.3.2. Imballatore

1.4.3.3. Riempitore

1.4.3.4. Gestore di un contenitore-cisterna o di una cisterna mobile

1.4.3.7. Scaricatore



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0002

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0002

Mezzi di trasporto

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 9. D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Corrette prassi dell'impresa per quanto concerne la valutazione, all'atto dell'acquisto dei mezzi di trasporto, di qualsiasi particolare requisito relativo alle merci pericolose trasportate.

L'Impresa effettua una adeguata valutazione per l'acquisto dei veicoli in relazione alle merci trasportate, in particolare:

- Sono richieste informazioni di cui al Cap 9. ADR - Prescrizioni relative alla costruzione e all'approvazione dei veicoli dell'ADR
- Sono effettuate verifiche dell'approvazione dei veicoli sulla carta di circolazione
- Altro

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0003

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0003

Attrezzature carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore; Caricatore; Scaricatore
Riferimenti normativi	ADR D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Controllo procedure di verifica delle attrezzature utilizzate per il trasporto di merci pericolose o per le operazioni di carico/scarico.

Il trasportatore richiede alle Imprese che effettuano operazioni di carico:

- che i mezzi di carico/scarico utilizzati, quali carrelli elevatori, traspalett, banchine mobili, ecc, siano conformi alle norme di sicurezza vigenti.
- che le operazioni di carico/scarico vengano effettuate utilizzando attrezzature di supporto antiscintilla.

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0004

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0004

Formazione

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.3, 1.4 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Adeguata formazione dei dipendenti dell'impresa, inclusa quella concernente le modifiche normative, e la conservazione dei verbali relativi a tale formazione.

Al momento dell'assunzione di nuovi addetti al trasporto vengono verificate tutte le documentazioni attestanti la professionalità e le competenze in materia (documento di identità personali, patente e Certificato di Formazione ADR ed esperienza maturata) e ne viene controllata la regolare validità. Copia delle stesse viene infine trattenuta dall'impresa ed archiviata da parte dell'ufficio competente in materia.

L'impresa gestisce apposito scadenziario relativo a tali documenti ed organizza gli eventuali corsi per rinnovo patentino ADR, ma è anche compito degli stessi conducenti la verifica costante della validità della propria documentazione.

Si segnala a tal proposito che l'impresa, in sede di nuove assunzioni, esige il possesso del Certificato di Formazione, o il conseguimento dello stesso entro breve periodo.

Qualora intervengano delle modifiche sostanziali o aggiornamenti della normativa sull'ADR, il Consulente provvede ad informare l'impresa ed i conducenti e provvede a verificare l'applicazione delle eventuali nuove prescrizioni.

Le persone impiegate presso gli operatori di cui al capitolo 1.4 (speditore, trasportatore, destinatario, caricatore, scaricatore, imballatore, riempitore, gestore di container-cisterna o cisterna mobile) il cui campo di attività comprende il trasporto di merci pericolose, devono avere una formazione rispondente alle esigenze che le loro attività e responsabilità comportano durante il trasporto di merci pericolose. I dipendenti devono essere addestrati conformemente all'1.3.2 (*) prima di assumere delle responsabilità e devono svolgere funzioni, per le quali la formazione richiesta non è ancora stata fornita, solamente sotto la supervisione di una persona addestrata.

E' effettuata periodicamente attività formativa/Informativa/Addestramento dei trasportatori in relazione:

- alle normative ADR
- alle norme di sicurezza sul lavoro

ADR

Capitolo 1.3 - Formazione delle persone addette al trasporto di merci pericolose

1.3.1. Campo d'applicazione

Le persone impiegate presso gli operatori di cui al capitolo 1.4, il cui campo d'attività comprende il trasporto di merci pericolose, devono essere formate in modo rispondente alle esigenze che le loro attività e responsabilità comportano durante il trasporto di merci pericolose.

Le persone impiegate devono essere formate conformemente al 1.3.2 prima di assumersi delle responsabilità e possono svolgere compiti per i quali non hanno ancora ricevuto la formazione necessaria, solamente attraverso la supervisione diretta di una persona formata.

La formazione deve riguardare anche le disposizioni specifiche che si applicano alla sicurezza del trasporto di merci pericolose così come sono enunciate nel capitolo 1.10.

NOTE

1. Per quanto concerne la formazione del consulente alla sicurezza, cfr. 1.8.3 invece della presente sezione.
2. Per quanto concerne la formazione dell'equipaggio del veicolo, cfr. il capitolo 8.2 invece della presente sezione.
3. Per la formazione per la classe 7, cfr. anche 1.7.2.5

1.3.2. Natura della formazione

La formazione deve avere il seguente contenuto, in relazione alle responsabilità e funzioni della persona interessata.

1.3.2.1. Formazione di base

Il personale si deve familiarizzare con le disposizioni generali delle disposizioni relative al trasporto di merci pericolose.

1.3.2.2. Formazione specifica

Il personale deve aver ricevuto una formazione dettagliata, direttamente proporzionale ai suoi compiti e alle sue responsabilità, alle disposizioni delle regolamentazioni relative al trasporto di merci pericolose. Nel caso in cui il trasporto di merci pericolose comporti un'operazione di trasporto

Consulente ADR	Data	Rev.	Pag.
Saracini Cecilia	21/11/2019	00	2/3

multimodale, il personale deve essere al corrente [1] delle disposizioni relative agli altri modi di trasporto.

1.3.2.3. Formazione in materia di sicurezza

Il personale deve aver ricevuto una formazione relativa ai rischi e i pericoli che presentano le merci pericolose, in misura proporzionata alla gravità dei rischi di ferite o d'esposizione derivanti dal verificarsi d'incidenti durante il trasporto di merci pericolose, compreso il loro carico e scarico.

La formazione deve mirare a sensibilizzare il personale sulle procedure da seguire per la movimentazione in condizioni di sicurezza e negli interventi d'emergenza.

1.3.2.4. La formazione deve essere completata periodicamente mediante corsi di aggiornamento per tener conto dei cambiamenti intervenuti nella regolamentazione.

1.3.3. Documentazione

Un registro di tutta la formazione ricevuta conformemente al presente capitolo deve essere conservato dal datore di lavoro e messo a disposizione del lavoratore o dell'autorità competente se lo richiedono. I registri devono essere conservati dal datore di lavoro per un periodo stabilito dall'autorità competente. I registri di tutta la formazione ricevuta devono essere verificati all'inizio di un nuovo impiego.

Capitolo 1.10 - Disposizioni riguardanti la sicurezza

1.10.2. Formazione in materia di sicurezza

1.10.2.1.

La prima formazione e l'aggiornamento visti al capitolo 1.3 devono comprendere anche degli elementi di sensibilizzazione alla sicurezza. I corsi di aggiornamento sulla sicurezza non devono necessariamente essere unicamente rivolti alle modifiche regolamentari.

1.10.2.2.

La formazione della sensibilizzazione alla sicurezza deve vertere sulla natura dei rischi per la sicurezza, su come riconoscerli e sui metodi da utilizzare per ridurli come anche sulle misure da prendere in caso di infrazione alla sicurezza. Essa deve includere la sensibilizzazione ai piani di sicurezza eventuali tenuto conto delle responsabilità e delle funzioni di ciascuno nell'esecuzione di detti piani.

1.10.2.3.

Tale formazione della sensibilizzazione deve essere fornita alle persone che operano nel trasporto di merci pericolose, con corsi di aggiornamento effettuati periodicamente.

1.10.2.4.

I registri di tutta la formazione ricevuta in materia di sicurezza devono essere conservati dal datore di lavoro e messi a disposizione del lavoratore o dell'autorità competente se lo richiedono. I registri devono essere conservati dal datore di lavoro per un dato periodo stabilito dall'autorità competente.

Note

ADR Capitolo 1.3 - Formazione delle persone addette al trasporto di merci pericolose

ADR Capitolo 1.4 - Obblighi di sicurezza degli operatori:

1.4.1 Misure generali di sicurezza

1.4.2 Obblighi dei principali operatori

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.3 Destinataro

1.4.3. Obblighi degli altri operatori

Gli altri operatori e i loro obblighi rispettivi sono indicati qui di seguito in modo non esaustivo. Gli obblighi di questi altri operatori derivano dalla sezione 1.4.1, nella misura in cui essi sappiano o avrebbero dovuto sapere che i loro compiti si esercitano nell'ambito di un trasporto assoggettato all'ADR.

1.4.3.1. Caricatore

1.4.3.2. Imballatore

1.4.3.3. Riempitore

1.4.3.4. Gestore di un contenitore-cisterna o di una cisterna mobile

1.4.3.7. Scaricatore



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0005

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0005

Emergenze

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 5.4.3 D.Lgs. 81/2008 D.Lgs. 152/2006

Descrizione

Presenti procedure d'emergenza adeguate agli eventuali incidenti o eventi imprevisti che possano pregiudicare la sicurezza durante il trasporto di merci pericolose o le operazioni di carico o scarico.

Il trasportatore ha a disposizione procedure di emergenza che tengono conto, in particolare conto che:

1. Il trasportatore è adeguatamente formato sulle procedure d'emergenza da attuare durante il trasporto.
2. Il trasportatore indossa gli equipaggiamenti di sicurezza (DPI) in dotazione quali autorespiratori o maschere antigas, utilizzo degli estintori, di sabbia/segatura assorbente, segnalazione ai veicoli in arrivo, allontanamento delle persone, deviazione del traffico, ecc.);
3. Il trasportatore consulta le istruzioni di sicurezza e del documento di trasporto a bordo del veicolo;
4. Il trasportatore si assicura della presenza degli equipaggiamenti di emergenza in accordo con ADR.
5. Il trasportatore in caso di emergenza si attiene alle Istruzioni Scritte ADR presenti a bordo.
6. Il trasportatore si assicura che non siano presenti in prossimità delle operazioni di carico/scarico pozzetti per acque piovane/altre canalizzazioni.
7. Il trasportatore prima dello scarico si assicura dell'integrità dei colli/cisterne/cassoni/altro.
8. Il trasportatore si assicura che siano presenti attrezzature antiscintilla.
9. Il trasportatore si assicura che siano presenti kit di emergenza per sversamenti, ecc
10. Il trasportatore può collaborare per eventuali situazioni di emergenza con gli Organi Competenti anche con la consegna delle Istruzioni scritte e il DdT.

Le primarie informazioni relative alle emergenze sono sempre riportate, come previsto dalla normativa ADR, nelle istruzioni scritte per il conducente conservate a bordo dei veicoli.

In particolare, come previsto dal cap. 5.4. le istruzioni scritte devono essere composte da n. 4 pagine e devono contenere le informazioni relative ai seguenti argomenti:

- 1) MISURE GENERALI DA PRENDERE IN CASO DI EMERGENZA O INCIDENTE
- 2) INDICAZIONI SUPPLEMENTARI SULLE CARATTERISTICHE DEI PERICOLI DELLE DIVERSE CLASSI
- 3) INDICAZIONI SUPPLEMENTARI SULLE CARATTERISTICHE DEI PERICOLI DELLE DIVERSE CLASSI
- 4) EQUIPAGGIAMENTI OBBLIGATORI

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0006

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0006

Emergenze

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.8 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Analisi e, se necessario, la redazione di relazioni sugli incidenti, gli eventi imprevisti o le infrazioni gravi costatate nel corso del trasporto delle merci pericolose o durante le operazioni di carico o scarico.

1. Il Consulente riceve informazioni dall'Impresa in relazione sugli incidenti, gli eventi imprevisti o le infrazioni gravi costatate nel corso del trasporto delle merci pericolose.
2. Il Consulente collara con Orgasni Competenti per eventuali incidenti, eventi imprevisti o le infrazioni gravi costatate nel corso del trasporto delle merci pericolose.

Note

Capitolo 1.8 - Misure di controllo e altre misure di supporto per l'osservanza delle disposizioni di sicurezza

- 1.8.1. Controlli amministrativi delle merci pericolose
- 1.8.2 Reciproca assistenza amministrativa
- 1.8.3 Consulente per la sicurezza
- 1.8.4 Lista delle autorità competenti e degli organismi da esse incaricati
- 1.8.5 Notifica degli eventi che coinvolgono merci pericolose
- 1.8.6 Controlli amministrativi per la realizzazione di valutazioni della conformità, di controlli periodici, di controlli intermedi e di controlli eccezionali previsti al 1.8.7
- 1.8.7. Procedure da seguire per la valutazione della conformità ed il controllo periodico
- 1.8.8. Procedure di valutazione della conformità per le cartucce di gas



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0007

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0007

Emergenze

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.8.3 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Devono essere attuate di misure appropriate per evitare il ripetersi d'incidenti, eventi imprevisti o infrazioni gravi.

Il Consulente attua eventuali modifiche alle Prassi e Procedure per evitare il ripetersi d'incidenti, eventi imprevisti o infrazioni gravi.

Note

Capitolo 1.8 - Misure di controllo e altre misure di supporto per l'osservanza delle disposizioni di sicurezza

- 1.8.1. Controlli amministrativi delle merci pericolose
- 1.8.2 Reciproca assistenza amministrativa
- 1.8.3 Consulente per la sicurezza
- 1.8.4 Lista delle autorità competenti e degli organismi da esse incaricati
- 1.8.5 Notifica degli eventi che coinvolgono merci pericolose
- 1.8.6 Controlli amministrativi per la realizzazione di valutazioni della conformità, di controlli periodici, di controlli intermedi e di controlli eccezionali previsti al 1.8.7
- 1.8.7. Procedure da seguire per la valutazione della conformità ed il controllo periodico
- 1.8.8. Procedure di valutazione della conformità per le cartucce di gas



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0008

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0008

Norme ADR

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	

Descrizione

Controllo delle disposizioni legislative e dei requisiti specifici relativi al trasporto di merci pericolose, per quanto concerne la scelta e l'utilizzo di subfornitori o altri operatori.

E' effettuata un'attività di coordinamento con eventuali subfornitori/altri operatori durante la catena delle attività di trasporto/carico/scarico.

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0009

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente
1	17/11/19	---	Saracini Cecilia

PRX/2019-0009

Trasporto/carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.4 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Verifica che il personale incaricato del trasporto di merci pericolose, oppure del carico o dello scarico di tali merci, disponga di procedure operative e d'istruzioni dettagliate.

Il trasportatore dispone di adeguate procedure e istruzioni per il trasporto.

ADR

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.2.1.

Nell'ambito del 1.4.1, se del caso, il trasportatore, deve in particolare:

- a) verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- b) assicurarsi che tutte le informazioni prescritte nell'ADR riguardanti le merci pericolose da trasportare siano state trasmesse dallo speditore prima del trasporto, che la documentazione prescritta si trovi a bordo dell'unità di trasporto o, in caso di utilizzo di tecniche di trattamento elettronico dei dati (EDP) o di scambio di dati informatizzati (EDI), che i dati siano disponibili durante il trasporto in modo almeno equivalente a quello della documentazione cartacea;
- c) assicurarsi visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
- d) assicurarsi che il termine previsto per la prossima prova per i veicoli cisterna, veicoli-batteria, cisterne smontabili, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna non sia stato superato;

NOTA: Le cisterne, i veicoli-batteria ed i CGEM possono comunque essere trasportati dopo la scadenza di tale termine [8] nelle condizioni previste dal 4.1.6.10 in caso di veicoli-batteria e CGEM contenenti recipienti a pressione come elementi), 4.2.4.4, 4.3.2.3.7, [14] 4.3.2.4.4, 6.7.2.19.6, 6.7.3.15.6 o 6.7.4.14.6.

- e) verificare che i veicoli non siano sovraccaricati;
- f) assicurarsi che siano apposte le etichette, marchi e pannelli arancioni prescritti per i veicoli al capitolo 5.3;
- g) assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nell'ADR per l'unità di trasporto, l'equipaggio e alcune classi si trovino a bordo dell'unità di trasporto.

Ciò deve essere fatto, se del caso, sulla base dei documenti di trasporto e dei documenti d'accompagnamento, mediante un esame visivo del veicolo o dei contenitori e, se del caso, del carico.

1.4.2.2.2.

Il trasportatore può tuttavia, nel caso del 1.4.2.2.1 a), b), e) ed f), confidare sulle informazioni e sui dati che gli sono stati messi a disposizione dagli altri operatori.

Nel caso del 1.4.2.2.1 c), confidare sulle attestazioni del "certificato di carico del contenitore o del veicolo" fornito conformemente al 5.4.2.

1.4.2.2.3.

Se il trasportatore constata, secondo 1.4.2.2.1, un'infrazione alle disposizioni dell'ADR non deve inoltrare la spedizione fino alla sua messa in conformità.

1.4.2.2.4.

Se durante il trasporto è constatata un'infrazione che potrebbe compromettere la sicurezza del trasporto, la spedizione deve essere fermata il più presto possibile, tenuto conto dei requisiti di sicurezza legati alla circolazione e all'arresto della spedizione, come pure alla sicurezza della popolazione.

Il trasporto potrà essere ripreso soltanto dopo la messa in conformità della spedizione. La/le autorità competenti interessate per il resto del percorso possono concedere un'autorizzazione per il proseguimento del trasporto.

Consulente ADR	Data	Rev.	Pag.
Saracini Cecilia	21/11/2019	00	2/3

Se la richiesta conformità non può essere ristabilita o se non è stata concessa un'autorizzazione per il resto del percorso, la/le autorità competenti assicureranno al trasportatore l'assistenza amministrativa necessaria. Ciò vale anche nel caso in cui il trasportatore faccia presente a questa/queste autorità che non gli è stato segnalato dallo speditore il carattere pericoloso delle merci presentate al trasporto e che egli vorrebbe, in virtù del diritto applicabile in particolare al contratto di trasporto, scaricarle, distruggerle o renderle innocue.

1.4.2.2.5. (Riservato)

1.4.2.2.6.

Il trasportatore deve mettere le istruzioni scritte come previsto nell'ADR a disposizione dell'equipaggio del veicolo.

Note

1.4 Obblighi sicurezza operatori

1.4.2 Obblighi dei principali operatori

1.4.2.2. Trasportatore

1.4.2.3 Destinatario

1.4.3. Obblighi degli altri operatori

Gli altri operatori e i loro obblighi rispettivi sono indicati qui di seguito in modo non esaustivo. Gli obblighi di questi altri operatori derivano dalla sezione 1.4.1, nella misura in cui essi sappiano o avrebbero dovuto sapere che i loro compiti si esercitano nell'ambito di un trasporto assoggettato all'ADR.

1.4.3.1. Caricatore

1.4.3.2. Imballatore

1.4.3.3. Riempitore

1.4.3.4. Gestore di un contenitore-cisterna o di una cisterna mobile

1.4.3.7. Scaricatore



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0010

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0010

Trasporto/carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.4 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Necessità dell'introduzione di misure di sensibilizzazione ai rischi connessi al trasporto di merci pericolose no al carico o scarico di tali merci.

Note

N.A.



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0011

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0011

Trasporto/carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 5.4 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Controllo procedure di verifica volte a garantire la presenza, a bordo dei mezzi di trasporto, dei documenti e delle attrezzature di sicurezza che devono accompagnare il trasporto e la loro conformità alle regolamentazioni

1. Il trasportatore dispone di Check list e Istruzioni per:

- Verifica Equipaggiamento di Sicurezza ADR
- Verifica Equipaggiamento di Sicurezza lavoro
- Verifica Istruzioni Scritte in relazione alle merci trasportate
- Verifica corretto carico del veicolo in accordo con EN 12195-1 (colli)

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0012

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0012

Trasporto/carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore; Caricatore; Scaricatore
Riferimenti normativi	ADR 7/8/9 D.Lgs. 35/2010 D.Lgs. 81/2008

Descrizione

Attuazione di procedure di verifica dell'osservanza delle disposizioni relative alle operazioni di carico e scarico.

Trasporto in colli

Il trasporto in colli, il più delle volte sotto forma di imballaggi combinati o di sovrimballaggi (costituiti da pallets e film termoretraibile di contenimento).

Le operazioni di carico e sistemazione della merce sul veicolo (a mezzo di carrello elevatore il più delle volte) vengono effettuate dallo speditore (o dal caricatore da lui designato); allo stesso modo le operazioni di scarico sono di competenza del soggetto destinatario (o dallo scaricatore da lui designato).

Il conducente, oltre a sorvegliare e dare assistenza durante tali operazioni, ha il compito di assicurarsi della corretta sistemazione del carico sul veicolo al fine di evitare il loro spostamento durante il trasporto. Allo scopo vengono utilizzati i dispositivi in dotazione, ovvero: cinghie regolabili, dispositivi antiscivolo, utilizzo di film termoretraibile, ecc. Infine viene verificata la corretta chiusura delle sponde laterali.

Al capitolo 7.5.7.1 viene prescritto: "le prescrizioni di questo paragrafo (stivaggio dei colli, n.d.r.) si considerano rispettate se il carico viene stivato conformemente alla norma EN 12195-1:2010". Tale norma viene applicata anche al carico dei container ma non al carico su mezzi con portata inferiori a 35 quintali. La responsabilità della sicurezza del carico, e il suo corretto stivaggio è a carico del caricatore.

In particolare viene stabilito che i colli contenenti merci pericolose e oggetti pericolosi non imballati devono essere stivati nel veicolo con mezzi capaci di trattenere le merci (come cinghie di fissaggio, traverse scorrevoli, supporti regolabili) in modo da impedire, durante il trasporto, ogni movimento suscettibile di modificare l'orientamento dei colli o di danneggiarli. Si può ugualmente impedire il movimento dei colli riempiendo i vuoti mediante dispositivi di inzeppatura o di bloccaggio e di stivaggio. I colli non devono essere impilati, salvo se sono progettati per questo scopo. Se necessario, si utilizzeranno dispositivi portanti per impedire che i colli impilati su altri colli danneggino questi ultimi.

Durante il carico e lo scarico, i colli contenenti merci pericolose devono essere protetti contro i danneggiamenti. Si deve in particolare fare attenzione al modo in cui i colli sono manipolati durante i preparativi in previsione del trasporto, al tipo di veicolo o di contenitore sul quale sono trasportati e al metodo di carico e di scarico per evitare che i colli siano danneggiati da un trascinalimento al suolo o da una scorretta manipolazione.

1. Il trasportatore si assicura visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
2. Il trasportatore posiziona il veicolo nell'Area prevista dall'Impresa caricatrice/scaricatrice.
3. Il trasportatore verifica della corrispondenza delle informazioni riportate su D.D.T. e istruzioni scritte;
4. Il trasportatore si assicura che non siano presenti in prossimità delle operazioni di carico/scarico pozzetti per acque piovane/altre canalizzazioni.
5. Il trasportatore posiziona il veicolo in area pianeggiante e livellata, a motore spento e con freno azionato.
6. Il trasportatore si allontana dal veicolo e si posiziona in locale/area di sosta prevista.
7. Il trasportatore si assicura che gli imballaggi/colli siano privi di perdite/altro;
8. Il trasportatore si assicura che il vano di carico sia pulito;
9. Il trasportatore e l'Impresa che effettua il carico/scarico si coordinano per l'operazioni.
10. Il trasportatore verifica dell'assenza di particolari condizioni di pericolo o rischio;
11. Il trasportatore allontana il personale estraneo o non coinvolto nelle operazioni;

10. Il trasportatore richiede/controlla per le Imprese che effettuano le operazioni di carico/scarico:

- che il personale sia adeguatamente formato;
- che le operazioni di carico/scarico vengano effettuate in area/zona prevista a tale scopo;
- che siano presenti equipaggiamenti di emergenza e squadre di emergenza;
- che per le operazioni di carico che i colli siano posizionati sul veicolo con etichettatura quanto più visibile;
- che sia effettuato il carico di colli nel rispetto della loro omologazione ONU degli Imballaggi;
- che il carico in sia fissato in accordo con EN 12195-1.
- che i veicoli non siano sovraccaricati;
- che sia vietato di fumare (anche per la sigaretta elettronica)

Consulente ADR	Data	Rev.	Pag.
Saracini Cecilia	21/11/2019	00	2/3

- che sia rispettato il divieto di carico in comune (cap. 7.5.2).

Note

- ogni veicolo trasportante merci pericolose, in stazionamento deve avere il freno di stazionamento tirato. I rimorchi sprovvisti di sistema di frenatura devono essere immobilizzati contro ogni spostamento utilizzando almeno un ceppo di ruota.
- Nel caso di unità di trasporto dotata di un sistema di frenatura antibloccaggio, consistente in un veicolo a motore e in un rimorchio O3 o O4, i connettori di cui al paragrafo 9.2.2.6.3. devono, durante il trasporto, collegare in permanenza il veicolo trattore e il rimorchio.
- Gli apparecchi di illuminazione portatili utilizzati non devono avere alcuna superficie metallica suscettibile di produrre scintille.

Trasporto alla rinfusa

1. Il trasportatore si assicura visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
2. Il trasportatore posiziona il veicolo in area pianeggiante e livellata, a motore spento e con freno azionato.
4. Il trasportatore si assicura che non siano presenti in prossimità delle operazioni di carico/scarico pozzetti per acque piovane/altre canalizzazioni.
4. Il trasportatore richiede/controlla per le Imprese che effettuano le operazioni di carico:

- che il personale sia adeguatamente formato;
- che le operazioni di carico/scarico vengano effettuate in area/zona prevista a tale scopo;
- che siano presenti equipaggiamenti di emergenza e squadre di emergenza;
- che i veicoli non siano sovraccaricati;

Trasporto in cisterna

1. Il trasportatore si assicura visivamente che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, che non manchi di dispositivi di equipaggiamento, ecc.;
2. Il trasportatore si assicura che il termine previsto per la prossima prova per i veicoli cisterna, veicoli-batteria, cisterne smontabili, CGEM, cisterne mobili e contenitori-cisterna non sia stato superato;
3. Il trasportatore posiziona il veicolo in area pianeggiante e livellata, a motore spento e con freno azionato.
4. Il trasportatore si assicura che non siano presenti in prossimità delle operazioni di carico/scarico pozzetti per acque piovane/altre canalizzazioni.
5. Il trasportatore richiede/controlla per le Imprese che effettuano le operazioni di carico:

- che il personale sia adeguatamente formato;
- che le operazioni di carico/scarico vengano effettuate in area/zona prevista a tale scopo;
- che siano presenti equipaggiamenti di emergenza e squadre di emergenza;
- che i veicoli non siano sovraccaricati;
- che sia vietato fumare (anche per la sigaretta elettronica)
- per i gas/liquidi, che vengano rispettate tutte le procedure previste per le classi previste.

Note



Logicompany 3 S.r.l.

Prassi e Procedure ADR

The European

Agreement concerning the International carriage of
Dangerous Goods by
Road

1.8.3

Anno: **2019**

Consulente: Saracini Cecilia

Data: 2019

Rev.: 00

Indice

PRX/2019-0013

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto	Consulente

PRX/2019-0013

Trasporto/carico/scarico

Data	21/11/2019
Rev.	00
Responsabile	Trasportatore
Riferimenti normativi	ADR 1.10.3 D.Lgs. 812/2010 Leggi P.S.

Descrizione

Necessità dell'esistenza del piano di security previsto al 1.10.3.2.

- Non risulta necessario il **Piano di Security**.

Note

N.A.

Il Piano Security sarà elaborato se vengono meno le condizioni previste per l'elaborazione, in particolare:

Le merci pericolose ad alto rischio diverse da quelle della classe 7, sono quelle riportate nella tabella 1.10.3.1.2 trasportate in quantità superiori a quelle indicate.

Tabella 1.10.3.1.2.: Lista delle merci pericolose ad alto rischio (Cisterna/Rinfusa/Colli)